

america Oggi

PUBLISHED BY

GRUPPO EDITORIALE Oggi, Inc.  
475 WALNUT STREET  
NORWOOD, NJ 07648-1318  
TEL. (201)358-6692  
(212)268-0250  
E.MAIL:  
AMERICOGGI@AOL.COM

ANDREA MANTINEO  
PRESIDENT  
DOMENICO DELLI CARPINI  
VICE PRESIDENT  
TINA SASSO ACHINAPURA  
SECRETARY-TREASURER

REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE/EDITOR  
ANDREA MANTINEO  
(AMANTINEO@AMERICAOGGI.NET)  
VICEDIRETTORE  
ANTONIO VOLPE PASINI

SEZIONE ESTERI  
FRANCESCA GENTILE (CULTURA)  
VITO TAORMINA (ATTUALITÀ)  
PAOLO TARTAMELLA (SPORT)  
GIANCARLO TONELLI (ECONOMIA)

SEZIONE INTERNI  
ANGELA CELLERI (CRONACA)  
MARIA MANTINEO (RUBRICHE)

OGGI 7/EXECUTIVE EDITOR  
FRANCO BORRELLI

WEBMASTER/SPECIALI  
ANNA LETIZIA AIROS SORIA

CORRISPONDENTI:  
NICCOLO D'AQUINO, ROMA  
GABRIELLA PATTI, ROMA  
PIERO PICCARDI, MILANO  
ALFONSO PANICO, CONNECTICUT  
LUIGI PATTUCCI, FILADELFA  
PIETRO PORCELLA, FLORIDA

COLLABORATORI:  
SABBIA AURITI, VANNI CAPPELLI,  
ANTONIO CIRINO, DEMETRIO  
COGLIANDRO, VINCENZO D'ACQUAVIVA,  
GENEROSO D'AGNESE, MARIA REGINA  
DE DOMINICIS, PAOLA DI BIASIO,  
RODOLFO DI BIASIO, LUIGI FONTANELLA,  
MARIO FRATTI, ELENA GIULIANO,  
VINCENZO LA GAMBA, GIUSTA LI CAUSI,  
VINCENZO MARRA, GOFREDO  
PALMERINI, GASPARE PIPITONE, PIETRO  
PORCELLA, ANDREA SCOTTO, DOM  
SERAFINI, GIANNA VENTURINI

AGENZIE:  
ADN KRONOS, AGI, AISE, ANSA,  
CENTIMETRI, ITALIA ESTERA,  
WWW.ITALPLANET.IT/NEWS

FOTOGRAFIE:  
SIMONA ARU, VITO CATALANO

ARTE GRAFICA:  
ATTILIO LI CAUSI

AMMINISTRAZIONE

DIRETTORE COMMERCIALE:  
DOMENICO DELLI CARPINI

CONTABILITÀ  
TERRIAN GUSTAFERRO,  
MARIA AZZOLLINI  
PUBBLICITÀ DISPLAY:  
MARIA PIRRAGLIA SURIANO  
(CAPO REPARTO),  
ENZO DEBIASIO  
(CONSULENTE ESECUTIVO),  
ADOLFO DE MARCO,  
GIUSEPPE MITTIGA  
PUBBLICITÀ CLASSIFIED:  
ROSSELLA CARISI,  
LIVIO SCARANO  
PUBLIC RELATIONS:  
GRAZIELLA BIVONA  
DISTRIBUZIONE:  
TINA SASSO ACHINAPURA

UNA COPIA: \$2,00,  
ARRETRATI IL DOPIO

STAMPA: J B OFFSET  
475 WALNUT STREET  
NORWOOD, NJ 07648  
UFFICIO ROMANO  
Via AMEDEO VIII, 1 00185, ROMA  
TELEFONO (06) 777203752  
COPYRIGHT © 2019 AMERICA OGGI

"AMERICA OGGI (ISSN 1042  
6965) is published daily and  
Sundays except Christmas &  
New Year's Day by Gruppo  
Editoriale Oggi, Inc. 475 Walnut  
Street, Norwood, NJ 07648.  
07648"

La testata fruisce dei  
contributi statali diretti  
di cui alla legge 7  
agosto 1990, n. 250

# L'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE PER GLI ITALIANI NEL MONDO

## In difesa di lingua e cultura

di Maria Regina De Dominicis

«G li italiani residenti all'estero, secondo i dati A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), sono oltre 4,6 milioni. Il Ministero degli Esteri parla invece di circa 70 milioni di oriundi di cui 38,8 milioni in America Latina, 16 milioni in America del Nord, 2 milioni in Europa. In base ai dati ultimi nel 2017 gli italiani che sono emigrati all'estero sono stati 285.000.

Un dato veramente allarmante che deve far riflettere molto la politica italiana. Siamo ritornati ai livelli record degli anni '50. L'OCSE (l'Organizzazione internazionale per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) segnala come l'Italia sia nei primi posti per emigrati, precisamente all'ottavo posto dopo il Messico e prima del Vietnam. Una "continua" fuga verso altri stati di chi ha tra 25 e 44 anni, spessissimo laureati e specializzati e con "dentro" una grande voglia e forza di dare il meglio di sé. Purtroppo i nuovi emigrati non sono solo i "cervelli in fuga", spesso seguiti dai genitori per stare vicino ai figli, ma anche persone di mezza età ed anziani che scelgono soprattutto il Portogallo e le Isole Canarie per trascorrervi gli anni della "meritata pensione" e dove in molti aprono una attività attratti dalle condizioni fiscali molto vantaggiose.

Si emigra perché in Italia si fatica a fare ricerca o a trovare un lavoro adeguato, aprire una propria attività è a dir poco un'impresa quasi "impossibile". Per molti nel dopoguerra l'emigrazione è stata forse l'unica occasione per migliorare le proprie condizioni di vita pur sapendo che il prezzo da pagare sarebbe stato molto alto. Adattarsi alla nuova lingua, al nuovo ambiente sociale ed a convivere con usi e costumi diversi ha portato negli anni ad una perdita di buona parte della loro identità culturale. Oggi, però, si assiste ad un grande ritorno alle proprie origini, a parlare la lingua dello Stivale tra i figli degli emigrati spesso coinvolgendo anche gli stranieri.

L'italiano è la quarta lingua più studiata nel mondo dopo l'inglese, spagnolo e cinese, è sempre più amata anche per studiare una storia ed una letteratura tra le più antiche al mondo (la storia degli Antichi Romani continua ad affascinare sempre più persone) e ciò porta un forte aumento del numero di studenti che vi si accostano.



Contribuiscono in modo molto valido alla diffusione dello studio della lingua italiana varie associazioni dentro e fuori l'Italia. Da una ricerca portata avanti in una delle più grandi scuole italiane dell'America Latina, gli studenti hanno scoperto che al primo posto tra esse vi è l'AIM= ASSOCIAZIONE PER GLI ITALIANI NEL MONDO (con sede a Roma) che si è sempre battuta, e continua a farlo con grande vigore, per far sì che l'italiano venga sempre più amato ed è riuscita, grazie alla collaborazione dei suoi validi rappresentanti fuori e dentro l'Italia, a far approvare l'insegnamento della lingua italiana in molte scuole all'estero. Tutto ciò ha dato grande soddisfazione soprattutto ai genitori degli alunni di origini italiane che hanno visto rivalutata la loro stessa identità culturale.

L'associazione vanta un fortissimo gruppo di segretari nazionali in tantissimi stati sempre più in aumento al fine di coprire il territorio mondiale. Quasi ogni giorno assistiamo all'iscrizione di nuovi membri che vedono nell'associazione una risposta alle loro necessità, anche se per la sola "bellezza di essere quotidianamente virtualmente legati" sotto l'effigie del simbolo dell'AIM. Lo stesso sa-



luto di benvenuto ai nuovi iscritti da parte degli altri membri diventa "una forte stretta di mano" che ci unisce tutti dal un capo all'altro del pianeta, scambiarsi il buongiorno o la buonanotte senza tener conto del fuso orario (c'è chi lo riceve quando sta andando a dormire o viceversa!) ci fa sentire una grande famiglia. Tutti gli associati, inoltre, sono un valido aiuto per essere sempre aggiornati su ciò che coinvolge gli italiani in Italia e nel mondo, un tam tam utile a tutti soprattutto ai giovani. Su questa strada l'AIM proseguirà il suo cammino e continuerà ogni giorno a rafforzare i legami tra l'Italia, gli italiani e le varie comunità italiane nel mondo".

Queste sono le parole di GUIDO VACCA presidente dell'AIM presente in tutto il mondo in varie sedi dove i rappresentanti, sapientemente guidati da Vacca, svolgono un grande lavoro per tenere sempre più uniti tutti gli italiani presenti in tantissimi stati del mondo (sicuramente in tutti!). Una associazione senza scopo di lucro e non legata a nessun partito politico ma che tiene contatti con parlamentari affinché possano aiutarla a tenere fede al proprio Statuto. Uno Statuto a cui sono profondamente legati Guido Vac-

ca e tutti gli associati all'AIM nel mondo (sono veramente tanti ben oltre 14.000 solo sui social!) che mette alla base tutti gli sforzi per accrescere e rafforzare i legami tra l'Italia, gli italiani e tutte le comunità italiane nel mondo attraverso la valorizzazione della lingua e la cultura italiana e la scoperta sempre più profonda del Made in Italy. Quel Made in Italy che ovunque è sempre più apprezzato e ricercato grazie al grande lavoro degli imprenditori italiani che riescono sempre più a dar vita a veri capolavori e prodotti di altissima qualità.

Il grande compito dell'AIM è stato, è e sarà sempre quello di far scoprire all'estero TUTTI i tesori dell'Italia, dalla lingua passando attraverso la sua grande storia, i suoi immensi tesori naturalistici ed architettonici, la sua grande cultura enogastronomica resa unica dalle ottime e tipiche specialità ricavate dai prodotti di altissima qualità che nascono lungo tutto il territorio italiano. Inoltre dare voce all'immensa artigianalità italiana portata avanti, spesso con grandi sacrifici, da veri "maestri" ammirati da tutto il mondo. Usa ogni mezzo l'AIM per divulgare tutto ciò, manifestazioni, convegni, riunioni, dibattiti, fiere e mostre e molto altro trainata da un grande presidente. Guido Vacca, un uomo sempre pronto ad ascoltare ed aiutare, che si batte con tutto se stesso per la conoscenza dell'Italia, dell'italiano e tutto ciò che la rappresenta nel mondo.

A testimoniare il suo grande lavoro, come responsabile nazionale Uil Camera di Commercio e presidente dell'AIM, i tanti premi ricevuti come il Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana e fin ultimo il "Premio Internazionale Culturale Cartagine 2018". Un prestigioso premio internazionale destinato a coloro che hanno contribuito, in Italia e all'estero, allo sviluppo e alla diffusione della Cultura e del sapere nei diversi settori, nell'interesse supremo dell'elevazione e della promozione del progresso dei popoli, del benessere dell'umanità, della ricerca della verità, della giustizia e della pace e, quindi, della fratellanza universale. Posso solo augurare al presidente Vacca ed a tutti gli associati all'AIM un buon lavoro affinché la nostra bella, unica, meravigliosa Italia, anche con tutti i "suoi acciacchi", possa essere sempre più scoperta, amata, valorizzata ed apprezzata sotto ogni aspetto!!!

Nella foto, Guido Vacca

## Paraocchi per gli impiegati

Si sa com'è con gli open space. Gli impiegati si parlano, si lasciano distrarre... Guardano le donne o gli uomini che passano e potrebbero perfino essere tentati a molestare qualcuno - e nell'orario di lavoro! Comunque sia, perdono tempo che potrebbe essere meglio dedicato al bene aziendale. A volte è necessario montare delle costose pareti divisorie per tenerli focalizzati sul da farsi.

C'è però una soluzione a tutto ciò. La Future Life Factory, un centro di design della giapponese Panasonic, ha creato gli "human blinkers", paraocchi per le persone, progettati per limitare i sensi sia della vista sia dell'udito dei dipendenti di modo che possano concentrarsi più efficacemente sul proprio lavoro - precisamente alla maniera in cui i paraocchi per i cavalli da traino proteggono gli animali dalle pericolose distrazioni.

L'apparecchio, attualmente allo stadio di prototipo, si chiama "Wear Space" ed è stato svilup-

pato con la collaborazione del designer di moda giapponese Kunihiro Morinaga. Nel tagliare il campo visivo di chi lo porta di circa il 60%, dovrebbe incoraggiare a focalizzarsi maggiormente sui compiti che si hanno davanti.

"Con la crescita degli open office e del nomadismo digitale", secondo la Panasonic, "chi lavora trova sempre più importante ritagliarsi uno spazio personale dove possa concentrarsi. Wear Space crea istantaneamente questo tipo di spazio - usarlo è semplice come mettersi addosso un articolo di vestiario". Il campo visivo dell'utente può essere aggiustato semplicemente allargando o restringendo le due ali laterali per raggiungere il livello di concentrazione desiderato. Al suo interno Wear Space contiene una cuffia che cancella i rumori molesti a tre diversi livelli d'intensità a secondo dell'ambiente circostante. Si collega all'esterno con WiFi o Bluetooth.

